

FONDAZIONE CONTESSA RIZZINI ONLUS

Via Volto 16 – 46040 GUIDIZZOLO (MN)

Codice fiscale 81000190207

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017

\\

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 7/15569 del 12.12.2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 29.12.2003 n. 53 S.O.;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con effetto GENNAIO 2004;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, nominati dal Sindaco di Guidizzolo, la prima volta dalla costituzione in Fondazione, il 05.10.2004 ed ultimamente rinnovato in data 07.11.2014.

Il Revisore dei Conti è stato rinnovato fino al 30.10.2019.

Nei riflessi fiscali, in data 15.01.2004, la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus. La fondazione ha dato puntuale e tempestiva risposta alla ricezione delle richieste istruttorie provenienti dalla stessa.

In ogni caso, la qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita "ex tunc" per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria

laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) **Gestione assistenza:** è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione istituzionale dell'attività di RSA, del CDI, dei Posti di Sollievo, dei Posti Autorizzati ed i relativi proventi, suddivisi in rette ed in contributi dalla Regione Lombardia personalizzati agli utenti in base alle classi SOSIA;
- 2) **Proventi vari:** è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a **diretto** supporto dell'attività istituzionale;
- 3) **Attività connesse:** è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali (Servizio fornitura pasti agli anziani, fisioterapia per utenti esterni). Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;
- 4) **Gestione finanziaria:** oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus;
- 5) **Attività di natura straordinaria:** oneri e proventi non legati alla gestione ordinaria annuale della Onlus

Criteria di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto;

Immobilizzazioni Materiali

Con particolare riferimento a tale categoria di immobilizzazioni, vi rientrano diverse tipologie di beni che possono essere così suddivise:

- *beni patrimoniali* (terreni e fabbricati) che generano tipicamente reddito fondiario.
- *beni strumentali* utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente acquisiti a diverso titolo:
 - dalla trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla fondazione al valore di mercato;
 - a titolo oneroso valutati al costo storico di acquisto;
 - a titolo gratuito valutati al valore di mercato.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'anno 2016:

- fabbricati: 3,0 %
- impianti generici: 3%
- impianti specifici: 8%

- impianto fotovoltaico: 9%
- attrezzature specifiche: 12,5%
- mobili ed arredi: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- altri beni: 25%

Crediti

Sono esposti al valore di realizzo. Si ritiene, al momento attuale, di non dover procedere alla costituzione di alcun fondo, contrariamente agli anni precedenti, non avendo segnalazione di difficoltà nei pagamenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli, immobilizzati e non, sono iscritti al valore al lordo del rendimento. Per contro, nel passivo, viene invece accantonato apposito fondo imposte per le ritenute che saranno applicate in fase di liquidazione dei titoli stessi con imputazione al conto economico delle imposte di competenza dell'anno 2017.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e pezzi di ricambio per manutenzioni sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici (medicinali e parafarmaci);
- prodotti detergenti e disinfettanti
- pezzi di ricambio per manutenzioni

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono eventualmente descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei

contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Comprendono: la tassa sui rifiuti, imposta IRES, IMU, e le imposte e ritenute su titoli ed interessi attivi per noi indeducibili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento costi

Come pure i costi sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non esistono garanzie e/o impegni verso terzi, se non quelli strettamente contabilizzati.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

Alla luce delle più recenti novità legislative si può però dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato comunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui, solamente nel caso in cui ci siano attività connesse.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato sottoposto al controllo, con esito favorevole, dell'organo di revisione.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.939,52	16.741,52	7.198,00

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	16.741,52	10.053,49	6.688,03
Saldo 31.12.2016	23.939,52	14.826,13	9.113,39
Variazione	7.198,00	4.772,64	2.425,36

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Acquisizioni Esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Costi d'impianto ed ampliamento					
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità					
Concessioni, licenze, marchi, software	12.083,92	7.198,00		2.879,20	16.402,72
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	1.893,44	0,00		1.893,44	0,00
Saldo al 31/12/2016	13.977,36	7.198,00		4.772,64	16.402,72

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.308.103,11	6.190.881,49	117.221,62

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	6.378.677,63	1.903.123,60	4.475.554,03
Saldo 31.12.2017	6.427.825,87	2.098.818,28	4.329.007,59
Variazione	49.148,24	195.694,68	-146.546,44

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha ricevuto, da enti pubblici/privati, contributi in c/impianti

Terreni e fabbricati

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	5.407.727,24	1.458.478,85	3.949.248,39
Saldo 31.12.2017	5.407.727,24	1.594.724,47	3.813.002,77
Variazione	0,00	136.245,62	-136.245,62

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	3.949.248,39
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	136.245,62

Saldo al 31/12/2015	3.813.002,77
----------------------------	---------------------

Impianti generici

	Importo
Saldo al 31/12/2016	135.890,28
Acquisizione dell'esercizio	43.890,25
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	5.139,37
Saldo al 31/12/2014	174.641,16

Impianti specifici

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	236.947,46	97.856,05	139.091,41
Saldo 31.12.2017	236.947,46	114.671,07	122.276,39
Variazioni	0,00	16.815,02	-16.815,02

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	139.091,41
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	16.815,02
Saldo al 31/12/2017	122.276,39

Altri beni

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	584.635,32	333.311,37	251.323,95
Saldo 31.12.2017	589.893,31	370.806,04	219.087,27
Variazioni	5.257,99	37.494,67	- 32.236,68

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	251.323,95
Acquisizione dell'esercizio	5.257,99
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	37.494,67
Saldo al 31/12/2017	219.287,27

Gli altri beni sono costituiti da:

Attrezzature:	€ 148.361,01	Fondo Amm. € 103.135,95
Mobili e arredi:	€ 220.139,31	Fondo Amm. € 154.821,00
Macchine elettroniche ufficio:	€ 763,49	Fondo Amm. € 517,03

Giardino	€	4.950,00		
Biancheria, tende, tovaglie, coperte:	€	14.637,23	Fondo Amm. €	14.637,23
Piccole attrezzature sanitarie	€	9.056,38	Fondo Amm. €.	7.516,49
Telefoni cellulari	€	1.023,84	Fondo Amm. €.	1.023,84
Impianto ROT	€	3.161,47	Fondo Amm. €.	3.161,47
Impianto fotovoltaico	€	182.142,00	Fondo Amm. €.	80.334,45
Altri beni materiali <516,46 €	€	5.658,58	Fondo Amm. €.	5.658,58

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.007.762,02	902.092,78	105.669,24

Altri titoli

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Titoli c/o Banca Generali	472.000,00	140.000,00	140.000,00	472.000,00
Polizze Banca Generali	100.000,00	75.000,00		175.000,00
Titoli c/o MontePaschi Bot	174.890,84	100.456,04	174.890,84	100.456,04
Polizza Axa Monte Paschi	255.201,94	5.104,04		260.305,98
F.do imposte su titoli	6.912,73	638,01		7.550,74
Saldo Netto	995.180,05	319.922,07	314.890,84	1.000.211,28

Tali titoli, iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sono costituiti da:

- 1) titoli a garanzia = presso Banca Generali per l'erogazione del mutuo a copertura ampliamento nuovo nucleo piano arancio,
- 2) altri = polizza Axa Pluriennale con minimo garantito 2% scad. 2035. incrementati del rendimento al lordo delle relative imposte contabilizzate in apposito fondo.
- 3)

C) Attivo circolante

I.

II. Rimanenze

Saldo al /12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.302,25	14.452,01	850,24

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
42.422,34	67.756,76	- 25.334,42

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	41.271,77			41.271,77

Per liberalità da ricevere			
Verso altri	1.150,57		1.150,57
Totale	42.422,34		42.422,34

I crediti verso clienti, al 31/12/2017 pari a € 41.271,77, al netto delle note di accredito da emettere (A rendere contributo diretto da regione Lombardia=15.000,00) sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ospiti	2.290,00
Enti Locali	12.836,97
Ats/Regione	26.144,80
Diversi	0,00
Totale	41.271,77

I crediti verso altri, al 31/12/2017 pari a € 1.150,57 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti anticipi	0,00
Crediti diversi	981,00
Crediti v/ Erario	168,69
Crediti altri (5 x 1000)	0,00
Totale	1.150,57

Il fondo svalutazione crediti è stato azzerato in quanto sono stati incassati i due crediti che lo avevano generato. Non siamo invece ancora a conoscenza dell'importo del 5x1000 anni 2016 e 2017.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
223.866,57	257.911,38	- 34.044,81

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	223.507,74	257.425,47
Assegni		
Denaro e valori in cassa	358,83	485,91
Totale	223.866,57	257.911,38

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
35.610,54	44.511,63	36.361,17	43.761,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Attivi	Importo
Ratei attivi (competenze banca, rimb assicurativi, GSE)	110,00
Utili ed interessi su titoli	28.523,10
Altri di ammontare non apprezzabile	669,65
Totale	29.3027,75

Risconti attivi	Importo
Risconti attivi canoni noleggio	4.393,08
Risconti attivi (Assicurazioni)	9.381,27
Prestazioni servizi	0,00
Altri di ammontare non apprezzabile	683,90
Totale	15.296,25

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.175.368,76	4.215.792,19	40.423,43

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Risultato gestionale esercizio in corso	-40.423,43	10.710,17	40.423,43	10.710,17
Risultato gestionale da esercizi precedenti	117.648,07	40.423,43		77.224,64
Riserve statutarie				
Capitale netto	4.098.144,12			4.098.144,12
Altre				
	4.175.368,76	51.133,60	- 40.423,43	4.186.078,93

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
130.955,11	138.170,80	-7.175,69

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
F.do svalutaz. crediti	7.922,86		-7.922,86	0,00
F.do Imposte (Imu+sanzione)	9.010,62		-2.819,62	6.191,00
F.do imposte su titoli	6.912,73	638,01		7.550,74
F.do Produttività Dipendenti	45.689,96	52.000,00	51.539,96	46150,00
F.do Adeg. Contrat. Dipenden	21.135,40			21.135,40
F.do Manutenzioni cicliche	38.977,65	-	2.821,71	36.155,94
	129.649,22	52.638,01	37.788,92	117.183,08

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; come già accennato non si ritiene di dover adeguare il Fondo Svalutazione Crediti che è stato addirittura azzerato; il F.do produttività incrementa per la competenza 2017 mentre il decremento è dovuto alla liquidazione degli accantonamenti relativi all'anno precedente. Non si ritiene invece di dover adeguare altri fondi

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
485.535,10	467.915,06	56.191,27

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	467.915,06	62.392,21	44.772,17	485.535,10

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti (non ce ne sono attualmente) e dei fondi integrativi.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
740.471,62	856.125,22	-115.653,60

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97				
Debiti per contributi ancora da erogare				
Debiti verso banche	83.123,31	223.430,53	0,00	306.553,84
Debiti verso altri finanziatori	15.707,31	62.829,18	0,00	78.536,49
Depositi cauzionali da clienti	2.800,00			2.800,00
Debiti verso fornitori	211.981,37			211.981,37
Debiti verso personale	72.372,03			72.372,03
Debiti tributari	20.263,21			20.263,21
Debiti verso istituti di previdenza	44.756,03			44.756,03
Altri debiti	3.208,65			3.208,65
	454.211,91	286.259,71	0,00	740.471,62

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 306.553,84 è costituito da due mutui passivi con scadenza 31/12/2018 per circa 10.000 euro anno ma per il resto dal mutuo da Banca Generali per originarie 500.000 euro a parziale copertura del nuovo "nucleo Arancio". Esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili e non ci sono conti correnti in passivo.

Nei debiti verso Altri Finanziatori sono invece indicati i residui debiti per due Frisl della Regione Lombardia, per un totale di 78.536,49 con scadenza 24/06/2022 (rata 15,7 mila). I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato,

in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I Debiti verso Personale presentano il saldo mensile che viene versato al 10 del mese successivo.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali:

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
138.548,73	168.742,26	-138.548,73	168.742,26

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi del personale (ferie, festività e ratei 14 ^a)	159.317,08
Ratei passivi altri (Assicurazioni e quote associative)	4.900,18
Risconti Passivi su prenotazioni posti di sollievo	3.525,00
Altri di ammontare non apprezzabile	
+	168.742,26

Conto economico

I ricavi ed i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.555.828,02	2.615.852,41	- 60.024,39

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Ricavi da attività istituzionale	2.527.337,50	2.576.972,80	-49.635,30
Ricavi da attività connessa	28.490,52	38.879,61	-10.389,11
	2.555.828,02	2.615.852,41	-60.024,39

L'ente svolge attività istituzionale di casa di riposo (60 ospiti), di centro diurno integrato (20 ospiti), di ricoveri di sollievo (2 posti) e di posti autorizzati (10 posti).

Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rette RSA da privati	1.112.303,41	1.069.440,20	42.863,21
Rette RSA da Comuni e Province	24.761,59	43.532,80	-18.771,21
Rette Rsa ATS/Regione	864.718,00	914.567,00	-49.849,00
Rette CDI da privati	74.300,00	80.900,00	-6.600,00
Rette CDI ATS/Regione	87.971,20	95.785,60	
Rette Posti Sollievo	47.025,00	49.725,00	
Rette Posti Autorizzati (p. arancio)	266.400,00	253.350,00	
Rette varie giornate	15.068,00	19.885,75	
Contributi da GSE x fotovoltaico	14.874,46	15.327,71	-453,25
Contributi da privati	17.011,00	31.659,19	14.648,19
Altri ricavi	2.904,84	2.799,55	105,9
TOTALE	2.527.337,50	2.576.972,80	-49.635,30

Gli incrementi più consistenti sono dovuti all'inserimento del nuovo reparto (piano arancio) che in soli 12 mesi ha raggiunto una buona saturazione del 97,9. In evidenza invece in contrapposizione il decremento delle tariffazioni Asl per minori prestazioni erogate al CDI e per la differente composizione delle classi sosia in RSA. .

Per quanto attiene l'attività connessa si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi Fisioterapia per esterni	840,00		
Attività mensa esterna domiciliari	25.219,20	19.067,76	6.151,42
Altri ricavi e proventi		15.068,85	
	28.490,52	38.879,61	10.389,11

Questa partita si mantiene sostanzialmente stabile.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio dei ricavi derivanti da attività promozionale, raccolta fondi, contributi e liberalità, al fine di evidenziare l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a diverso titolo dall'ente.

Descrizione	Data di incasso	Ente erogatore	Importo	Utilizzo
5 x Mille anni 2015 imputati a Sopravvenienze attive.				
Contributi da privati		Vari + parenti	2011	
Liberalità				
Contributi da enti pubblici				
Contributi da enti privati				
			30.627,09	

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.293.665,08	2.309.968,73	- 9.281,91

Costi per categoria di attività

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi delle attività istituzionali	2.278.408,37	2.288.194,47	- 9.786,10
Costi delle attività connesse	15.256,71	14.752,52	504,19
TOTALE	2.293.665,08	2.302.946,99	- 9.281,91

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Attività istituzionale	Attività Connesse	Attività istituzionale	Attività connesse
Acquisti	134.813,79		114.399,67	
Servizi	733.866,70		724.638,33	
Salari e stipendi				
Oneri sociali				
Trattamento di fine rapporto				
Altri costi del personale				
Godimento di beni di terzi				
Oneri Generali di Gestione				
Amm.to immobilizzazioni immateriali				
Amm.to immobilizzazioni materiali				
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazione rimanenze materie prime	-849,44		163,48	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
	2.549.735,52		2.570.958,86	

Acquisti e costi per servizi

Nella voce acquisti rientrano i materiali di manutenzione € 16.500, dei farmaci e parafarmaci € 52.000, del materiale igienico per incontinenza € 37.000, di detergenti e disinfettanti € 18.000, oltre a cancelleria varia deplianti e materiale ricreativo di animazione e di consumo per circa € 11.000.

Nei costi per servizi rientrano le spese per prestazioni medico sanitarie € 225.000, le prestazioni di servizi generali € 369.000, i servizi di manutenzione appaltati € 56.000, i servizi per ristorazione Anziani esterni 18.000 e, le utenze € 83.000.

Il buon andamento dell'impianto fotovoltaico, avviato a gennaio 2012 ha portato, ad un ulteriore contributo del GSE che ci fa recuperare circa 15.000 € confermando l'ipotesi di recupero dell'investimento in circa 8/9 anni. L'impianto fotovoltaico sul nuovo reparto, che non gode dei contributi GSE, è comunque sufficiente per la produzione di quanto necessita il reparto senza incrementi della bolletta energifera.

Relativamente all'utenza del gas il gruppo di acquisto con altre strutture ha portato un minimo abbattimento del costo

Costi per il personale

Il personale non risulta in incremento anche perché per l'ormai nota carenza di personale e di grosso turnover dello stesso per alcuni mesi abbiamo dovuto sospendere il terzo turno coperto da infermieri come previsto nella nota integrativa dello scorso anno. Servizio ripristinato non appena in dotazione di adeguato organico

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per la formazione del personale oltre a corsi effettuati con costi a carico di APROMEA (associazione delle Case di Riposo Mantovane).

L'organico aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

PERSONALE AL 31.12.2017	DIPENDENTI	ALTRI	COOP	CIR	LIB. PROF.
DIRETTORE	1				
AMMINISTRATIVI	3				
IP	6				1
ASA/OSS	34	1 ag int			
ASA/OSS IN CONGEDO	1				
CUCINA	1			4	
LAVANDERIA	1				
ANIMATORI	2				
AMMINISTRATORI CO.CO.CO	5				
MEDICI					3
FISIOTERAPISTI					3
MANUTENTORE		1			
PULIZIE			4		
TOTALE	54	2	4	4	7
TOTALE FORZA LAVORO	71				

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale dipendente è quello delle Autonomie Locali per coloro che sono stati assunti fino al 2003 e quello UNEBA per le assunzioni effettuate dal 2007 in poi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.486,05	5.490,21	9.995,84

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	24.305,94	16.620,45	7.685,49
(Interessi passivi e oneri finanziari)	-8.819,89	-11.130,24	-2.310,35
	15.486,05	5.490,21	9.995,84

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Da crediti immobilizzati	
Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)	17.237,38
Da titoli attivo circolante (non partecipazioni)	
Da conti correnti bancari	110,00
Utile su titoli	6.958,56
Altri proventi	
	24.305,94

Relativamente agli oneri finanziari sono costituiti da: interessi passivi su mutui

mentre i proventi finanziari sono dati dai titoli ed investimenti fatti all'epoca dell'accensione mutuo Banca Generali.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.251,97	0,00	-1.251,97

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Sopravvenienze attive	14.394,04	0,00	14.394,00
Plusvalenze patrimoniali			
Rimborsi Inail infortuni			
Rimborsi assicurativi			
Rimborsi vari			
Totale proventi	14394,04	0,00	14.394,00
Sopravvenienze passive	13.142,47	0,00	13.142,47
Multe, ammende e sanzioni			
Perdite presunte su crediti			
Minusvalenze patrimoniali			
Totale oneri	13.142,47	0,00	13.142,47

Tra i proventi straordinari sono contabilizzate le voci tipicamente non di competenza dell'esercizio anche se rientranti nell'attività tipica dell'ente. Le voci più significative attive sono rappresentate dall'incasso del 5x1000 dell'anno 2015 (6,0 mila €) che come per gli anni precedenti verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie. Altri 3,5 € sono versamenti di rette arretrate per cui era stato costituito apposito fondo. Ancora, per 1,2 credito derivante da maggiori versamenti IMU 2016 ed infine recupero di 3,2 mila per definizione pratica IMU comunale 2012 sulla quale abbiamo ottenuto un minimo sconto anche se decisamente insufficiente.

Tra gli oneri straordinari si evidenzia: adeguamento conteggi Inail del 2011 per 2,7 mila, inserimento di fattura ritardata CNP 2016 di 3,8 ed adeguamento del F.do di produttività anno 2016 carente di circa 7 mila

Imposte e tasse

Saldo al 31/12/2017	Saldo al /12/2016	Variazioni
15.887,07	25.993,17	-10.106,10

Imposte e tasse altrimenti deducibili

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Tassa smaltimento rifiuti				
Diritti CCIAA				
Tasse comunali				
			18.228,53	

Imposte e tasse indeducibili

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
IRESO				
Ritenute su interessi titoli				
Ritenute su interessi attivi				
IMU				
Altre imposte e tasse				

L'imposta IRES viene calcolata unicamente sul reddito dei fabbricati strumentali. Le ritenute su interessi non sono deducibili in quanto la Fondazione è una Onlus e quindi non soggetta ad altre imposte sul reddito.

Anche per quest'anno l'IMU può essere calcolata solo sulla parte puramente commerciale; ormai stabilizzato nel suo totale si presenta in decremento per maggior versamento effettuato nel 2016 (vedi nota nei proventi ed oneri finanziari).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Guidizzolo, 20.03.2017

Il Presidente CLAUDIO DELMENICO